

Comacchio

& LIDI

COMACCHIO RUBA UN FURGONE E SCAPPA, ARRESTATO

I CARABINIERI di Ravenna, l'altro ieri hanno arrestato un ladro d'auto. L'uomo, 55 anni, pregiudicato, a Ravenna aveva rubato il furgoncino di un uomo che aveva fatto in tempo a vedere il proprio veicolo allontanarsi. I militari di Ravenna hanno avvisato i colleghi di Comacchio perché il ladro si stava dirigendo verso il Comacchiese. Grazie al coordinamento tra le due centrali operative i militari hanno seguito i movimenti del furgoncino fino a quando sono riusciti a fermarlo a Punta Marina. L'uomo, arrestato, guidava con la patente revocata.

Le speranze di duecento disoccupati

Comacchio, preso d'assalto il workshop ideato da Informagiovani

IL LAVORO

I curricula

Con le credenziali sotto braccio, giovani e meno giovani hanno affrontato i colloqui con i responsabili di 16 aziende del settore turistico-ricettivo ma anche commerciale



I profili

I candidati all'impiego sono arrivati dai comuni di tutta la provincia: di età diverse, così come l'estrazione culturale e l'esperienza suscitando qualche perplessità ai titolari delle imprese

UN PACCO di curricula alla mano, un po' di coraggio e tanta speranza di fare buona impressione. È il bagaglio che si sono portati appresso, ieri pomeriggio in sala polivalente, i tanti giovani, e a dir il vero non pochi ex giovani, all'attentissimo appuntamento organizzato da Informagiovani su impulso degli assessorati alle politiche giovanili e attività produttive del Comune. Il workshop 'La ricerca attiva del lavoro', alla seconda edizione, ha registrato anche quest'anno un grande successo e un buon riscontro da parte delle aziende aderenti all'iniziativa.

PER FAVORIRE lo scambio diretto tra domanda e offerta di lavoro, gli aspiranti lavoratori avevano la possibilità di rapportarsi direttamente con le aziende del territorio in cerca di personale, con le quali potevano intavolare colloqui conoscitivi. Da una parte un esercito di circa 200 persone in cerca di impiego, provenienti dai comuni di tutta la provincia: ogni età, background culturale, esperienza pregressa. Dall'altra le 16 aziende presenti, molte delle quali del settore turistico-ricettivo, ma anche di quello agricolo, commerciale e della comunicazione. A cui si sono aggiunte le associazioni di categoria (Cna, Ascom, Confesercenti) in rappresentanza dei loro consociati. Il segnale è stato positivo, nonostante lo scetticismo non manchi. «Ho fatto un po' il giro di tutte le aziende - racconta Paola Bellotti - anche se so-



IN CODA

Sopra e nella fotina a sinistra i ragazzi che hanno preso parte al workshop

no molto sfiduciata. Quando sentono che hai passato i 40 anni...». «Per me era la prima esperienza e sono contenta, mi sembra una cosa utile - dice Emilia Russo, neolaureata in lingue straniere - Spero di avere fatto buona impressione». L'equilibrio sottile domanda-offerta, tra esigenze degli imprenditori e dei lavoratori, è sempre più complesso: ne hanno dato un'esauritiva relazione gli interventi dell'assessore Sergio Provasi e Ughetta Ciatti di Cna, che ha illustrato il jobs act. Ma non è difficile comprenderlo anche scam-

biando qualche parola con i titolari. «Abbiamo raccolto molti curricula, ma utili ai nostri fini non tanti. I ragazzi hanno buona volontà, ma preparazione scarsa», rivela Francesco Carli del Ristornate La Comacina. «È uno scambio interessante, dice Zelio Rondina di Ascom, «ma dispiace vedere alcune persone ripresentarsi anno dopo anno». «Purtroppo come Confesercenti i nostri soci possono offrire solo impiego stagionale», commenta Roberto Bellotti. Ma per molti, di questi tempi, sarebbe già tanto.

Candida Cinti

CON VISIT FERRARA

Al salone del turismo accessibile

È L'UNICO evento in Italia dedicato al turismo accessibile, il Move, salone professionale del turismo e dell'ospitalità universale, che si svolge alla Fiera di Vicenza da oggi a domenica. Il consorzio Visit Ferrara, che unisce 86 operatori turistici di tutta la nostra provincia all'insegna della promozione e dei servizi condivisi, partecipa all'evento che promuove la cultura del turismo responsabile e sostenibile nel mondo, dedicando ad ognuno la vacanza di cui ha bisogno. D'altronde, a patrocinare la manifestazione oltre alla regione Veneto c'è Village for all-V4A, marchio di qualità per il turismo accessibile, con riconoscimenti a livello mondiale, il cui presidente è Roberto Vitali, consigliere del consorzio Visit Ferrara. Quattro i macro settori: accoglienza, per progetti e novità sui servizi ricettivi; divertimento e sport; mobilità all'insegna di soluzioni e sistemi integrati di trasporto; shopping e Ho.Re.Ca. Oggi si terrà inoltre il Mita (Meeting internazionale sul turismo accessibile) con professionisti del settore che cercheranno di delineare un design universale e misure globali sull'accessibilità. Il consorzio Visit Ferrara si trova allo stand 118 del padiglione 1.

NAZIONI L'INIZIATIVA DELLA PROVINCIA DOVE L'EROSIONE HA COLPITO DURAMENTE

Al lido 'mangiato' dal mare, 50 camion di sabbia

A UN MESE e qualche giorno dalla terribile mareggiata che tanti problemi ha causato ai lidi di Comacchio e ad alcuni bagni di Nazioni - in particolare Prestige e Cristallo, gli stabilimenti più colpiti - ci si prepara all'imminente riapertura a ridosso di Pasqua. Si parte con un mese di ritardo rispetto alle previsioni, come spiega il titolare del Bagno Cristallo, Sandro Schiavone: «L'intenzione era quella di avviare la stagione già a inizio marzo, ma non è stato possibile dopo tutto quello che abbiamo vissuto per via del maltempo del 6 febbraio, con una fortissima erosione della costa, a cui è seguito, peraltro, un fenomeno minore, ma che comunque ha fatto la sua parte. Peccato perché avremmo

potuto sfruttare qualche giornata di bel tempo, specialmente nella fine settimana passata, ma almeno i lavori procedono». I gestori hanno provveduto a mettere in sicurezza le loro strutture, ma hanno

BOCCATA D'OSSIGENO

«Questo ci aiuta un po' anche se la mareggiata si è portata via duecento tir di rena»

avuto anche una gradita sorpresa: «Abbiamo avuto un aiuto dalla Provincia che ci ha portato un po' di sabbia. Non ce l'aspettavamo perché in altre occasioni non è andata così, ma ci ha fatto piacere».

Cinquanta camion di sabbia sono stati inviati per rimpolpare la zona di spiaggia antistante ai due stabilimenti di Lido delle Nazioni, la zona più frequentemente colpita dalle correnti, perché particolarmente esposta.

«È UNA boccata d'ossigeno, anche se c'è da dire che avevamo perso, in occasione della mareggiata, almeno duecento camion di sabbia, tanto per dare un'idea della quantità che si è portata via il mare. Ma intanto questo ci dà la possibilità di ripartire». I proprietari hanno comunque dovuto metterci anche del loro: «Per quanto riguarda il mio bagno - spiega Schiavone - ci siamo occupati di mettere in sicurezza la terrazza

esterna, sotto la quale era stata portata via la sabbia, creando un vuoto pericoloso. Da un paio di settimane abbiamo poi avviato i lavori di sistemazione del bagno in vista della riapertura pochi giorni prima di Pasqua». Sospiro di sollievo, dunque, per gli operatori, ma ancora tanto rimane da fare: «Speriamo che, se dovesse capitare poi qualcosa in estate, di poter contare ancora sul sostegno delle istituzioni; certo è che ci vuole un intervento più massiccio. Ci auguriamo, in tal senso, che portino avanti quel progetto di rifacimento degli scogli di cui si parla da qualche anno e che potrebbe comportare un miglioramento delle condizioni per noi».

Cinzia Boccaccini



AL CRISTALLO Il Bagno distrutto dal maltempo